



Ministero dello Sviluppo Economico

UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI E PER LE RISORSE
Divisione XI - Sistemi informativi

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 recante il “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”, che ha accorpato nel Ministero dello Sviluppo Economico gli ex Ministeri delle Comunicazioni e del Commercio Internazionale;

VISTO il D. Lgs.vo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il decreto del 14 gennaio 2012 con il quale il Ministro ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n.196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”, all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione, per l'anno finanziario 2012, al titolare del Centro di Responsabilità Gabinetto e Uffici di Diretta Collaborazione, ai Capi dipartimento e al titolare dell'Ufficio per gli Affari Generali e per le Risorse;

VISTO il decreto direttoriale del 27 marzo 2012 emanato dal Dirigente Generale dell'Ufficio per gli Affari Generali e per le Risorse recante l'attribuzione dei pertinenti poteri di spesa, a carico dei propri capitoli di bilancio, al titolare della Divisione XI – Sistemi informativi;

VISTO il decreto interministeriale 01 giugno 2012 di assegnazione, in gestione unificata, all'Ufficio per gli Affari Generali e per le Risorse, delle disponibilità del bilancio di previsione 2012 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale dell'11 giugno 2011 di delega di spesa, sui capitoli oggetto di assegnazione in gestione unificata, per l'anno 2012, al titolare della Divisione XI;

VISTO il D. Lgs.12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i, ed in particolare l'art. 11, comma 2, che dispone di predisporre apposita determina a contrarre prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, e l'art. 125 riguardante la fattispecie dei lavori, servizi e forniture in economia;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 28 maggio 2012, registrato all'UCB il 4 luglio 2012, al n. 1437, con il quale si è provveduto a disciplinare l'acquisizione in economia di beni e servizi;

PREMESSO che:

- il sistema informativo del Ministero dello sviluppo economico offre servizi esposti su internet (quali ad esempio il sito web istituzionale, il portale dell'Ufficio italiano brevetti e marchi ed l'accesso alla posta elettronica);
- la “protezione degli strumenti elettronici e dei dati rispetto a trattamenti illeciti di dati, ad accessi non consentiti e a determinati programmi informatici” costituisce misura minima di sicurezza (art. 34 comma 1 punto e. del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196);
- di recente sono stati segnalati diversi casi di accesso abusivo ai sistemi informativi del Ministero nonché pubblicate in Internet vulnerabilità informatiche che permettono, potenzialmente, il controllo dei siti esposti dal Ministero;
- il Sistema Informativo del Ministero è dotato di uno strumento di prevenzione dalle intrusioni



informatiche (IPS) di marca Radware acquistato nel 2009 ma che allo stato, come è evidente, non garantisce più l'adeguata protezione dalle minacce di rete;

VERIFICATO che il sistema, oggetto della fornitura, rientra tra le voci di spesa elencate nel succitato provvedimento, D.M. del 28 maggio 2012, con il quale il Ministero ha provveduto a disciplinare l'acquisizione in economia di beni e servizi;

CONSIDERATO che:

- questa Divisione XI ritiene indispensabile, per quanto sopra espresso, dotarsi di un nuovo sistema di protezione dalle minacce provenienti dalla rete Internet;
- sono stati individuati come requisiti minimi per il nuovo sistema le seguenti caratteristiche:
 - o protezione da SQL Injection e XSS (Cross Site Scripting);
 - o protezione da "brute force authentication attack" o "brute force login" su applicazioni web, ovvero implementare politiche di blocco di tentativi di autenticazione a forza bruta sui form di autenticazione login/password;
 - o esportazione degli eventi rilevati (log) attraverso modalità standard (syslog, SNMP, etc...) per poterli raccogliere su un loro sistema di monitoraggio basato su soluzioni opensource tipo Nagios;
 - o l'apparato dovrà operare in linea in modalità transparent (o bridge) in modo da non avere impatto sulla topologia logica della rete;
 - o l'architettura HW dell'appliance deve prevedere una modalità di bypass fisico in caso di fault del dispositivo (consentire al traffico di transitare liberamente);
 - o possibilità di analizzare il traffico di rete con vari livelli di dettaglio, fino alla cattura completa dei pacchetti;
 - o possibilità di effettuare l'analisi di traffico cifrato, sia destinato a server interni che di navigazione verso server pubblici;
 - o notifiche effettuabili tramite email, SMS, SNMP e custom script.

VERIFICATO che il servizio richiesto non è offerto in Convenzione CONSIP;

RITENUTO che sia più conveniente, per l'Amministrazione, procedere all'acquisizione in economia utilizzando gli strumenti offerti dal MePA – Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

D E T E R M I N A

per procedere all'acquisizione di un nuovo sistema di protezione dalle minacce di rete e dell'adeguata assistenza sistemistica per garantirne l'efficacia e l'efficienza

- 1) di attivare apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Decreto Legislativo n. 163/2006, al fine di valutare la possibilità di procedere, qualora l'offerta sia ritenuta congrua, all'affidamento del servizio di manutenzione richiesto;
- 2) di utilizzare, in esecuzione della procedura di acquisto in economia, lo strumento della r.d.o. – richiesta di offerta – previsto dal MePA, al fine di giungere all'affidamento del servizio;
- 3) di fissare la base d'asta a € 150.000;
- 4) di procedere all'invito di un numero sufficiente di operatori economici che garantiscano,



- all'Amministrazione, una scelta migliore tra le offerte proposte dalle imprese invitate;
- 5) di procedere alla valutazione delle offerte applicando il criterio dell'offerta più bassa.

Roma, 13 Dicembre 2012

IL DIRIGENTE
(Antonio Maria Tambato)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Antonio Maria Tambato', written over the printed name.